

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 11
--------------	---------

SEZIONE PRIMA

SIGNIFICATO DI TRAGEDIA IN TORQUATO TASSO E NEGLI AUTORI DEL SECONDO CINQUECENTO

1. TRA PICCOLOMINI E TASSO	” 19
1.1. Alessandro Piccolomini: alcune considerazioni preliminari	” 19
1.2. Alessandro Piccolomini e Tasso: tra tragedia ed epopea, prime riflessioni	” 21
2. GLI AFFETTI	” 37
2.1. Definizione di tragedia	” 37
2.2. La teoria degli affetti	” 69
2.3. Il timore è più importante della compassione (?)	” 79
3. FAVOLA NOTA CONTRO FAVOLA NUOVA	” 89
3.1. Orazio Ariosti	” 89
3.2. Alessandro Piccolomini e Torquato Tasso	” 95
3.3. Nicolò Rossi	” 100
3.4. Gabriele Zinano	” 103
3.5. Torquato Tasso	” 107
3.6. Tra Tasso e Castelvetro	” 114
4. CARATTERI, IL PERSONAGGIO TRAGICO E L' <i>AMARTIA</i> : CASTELVETRO	” 119

SEZIONE SECONDA

AMICIZIE TRAGICHE

PARTE PRIMA

AMICIZIE TRAGICHE TASSIANE:

DAL *MANSO* AL *TORRISMONDO*

PROLOGO.

Tasso: teorie sull'amicizia, fonti e ispirazioni.

Dalle postille giovanili

al *Trattato dell'amore humano* di Nobili

al dialogo il *Manso overo de l'amicizia*

pag. 135

1. AMICIZIE TRAGICHE

” 167

1.1. Alcune considerazioni preliminari

” 167

1.2. L'amicizia nell'universo femminile del *Torrismondo*
e l'evoluzione del binomio amore-amicizia
dalla tragedia al *Manso*

” 168

1.3. «Estingua tutti gli odi il nostro amore, /
e nessun odio il nostro amore estingua»:
esempi di amicizie tragiche nel *Manso*

” 179

PARTE SECONDA

“AMOR, TU PRIA FARAI CON L'ODIO PACE”.

IL TEMA DELL'AMICIZIA IN TASSO E ARIOSTI:

TRAGEDIE A CONFRONTO

1. AMICIZIE TRAGICHE: ALAMANNI E RUCELLAI

” 191

2. IL CONCETTO DI *FILIA* IN UNA TRAGEDIA
DEL SECONDO CINQUECENTO:

LA *SIDONIA* DI ORAZIO ARIOSTI

” 227

2.1. Preludio: l'Eco di Lodovico

” 227

2.2. “*Ma pur l'amore e l'amicizia
or sono della miseria mia le doppie fonti*”:

La *Sidonia* di Orazio Ariosti

” 228

3. FILÌA E AMARTÌA	pag. 257
3.1. Filìa e amartìa: <i>Sidonia</i>	" 257
3.2. « <i>Mi piacque divenir disleal per troppa fede</i> »: Germondo-Torrismondo o dell'anticlassicismo tassiano	" 261
3.3. Torrismomdo e Germondo e il concetto di scelleratezza	" 270
CONCLUSIONI	" 277

SEZIONE TERZA

IL SENSO DEL TRAGICO

Breve <i>excursus</i> : Tragici greci, romani e toscani.	
Le lezioni di Benedetto Varchi	" 285
Preludio: Lo strappo al cielo di carta	" 290
I. TRAGICO ANTICO.	
FATO, DESTINO, DELIBERAZIONE IN ELLADE	" 293
2. VERSO UN NUOVO "SENTIMENTO DEL TRAGICO"?	" 307
2.1. Dall'eroe 'incolpevolmente colpevole' alla vendetta	" 307
2.2. Alla ricerca di un nuovo senso del Tragico: il "modello" <i>Tancredi</i> , storia di un'evoluzione	" 318
2.3. Conclusioni sul <i>Tancredi</i>	" 353
2.3.1. Tragico e teodicea	" 353
2.3.2. Il Finale misto e la 'catarsi interna': un nuovo senso del tragico?	" 355
2.3.3 Interpretazioni	" 357
3. TRAGEDIA E TRAGICO: ULTIME RIFLESSIONI	" 361
3.1. Per una definizione del tragico nel Cinquecento	" 361
3.2. Tragico e sacro: Jaspers	" 363
CONCLUSIONI	
I. Drammi sacri	" 371
II. Assenza di una qualsiasi sovrastruttura trascendentale credibile	" 375

III. Drammi solo apparentemente innovativi pag. 383

BIBLIOGRAFIA » 385